

Comune di Nicotera

Provincia di Vibo Valentia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSA SALLORENZO

Comune di Nicotera (VV)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 08/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Nicotera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nicotera, lì 08/05/2017

L'organo di revisione
Dott.ssa Rosa Sallorenzo

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Sallorenzo revisore nominata con delibera del Commissario straordinario n. 2 del 16/12/2016;

◆ ricevuta in data 08/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri della giunta comunale n. 29 del 04/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione pareggio di bilancio 2016;
- ◆ attestazione, rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n. 28;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 272.708,99 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/03/2016 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 04/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 662 reversali e n. 1256 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
 - non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca ubi banca carime – filiale di Tropea, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.492.044,84
Riscossioni			0,00
Pagamenti			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.492.044,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.492.044,84
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.867.762,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.867.762,18

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		263.244,03	195.175,48	4.492.044,84
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 1.867.762,18 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2017, è stato definito con determinazione 7 15/04/2017 del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2016.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 1.867.762,18 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.022.029,68, come risulta dai

seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
			2016
Accertamenti di competenza			18.567.861,51
Impegni di competenza			10.560.054,22
			18.546.496,18
			8.538.024,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	21.365,33
			2.022.029,68

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.542.674,08
Pagamenti	(-)	3.547.112,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-4.438,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.605.702,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.605.702,30
Residui attivi	(+)	3.138.968,85
Residui passivi	(-)	4.999.911,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.860.942,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.740.320,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	3.790.365,21	3.794.463,91	3.582.022,92
Entrate titolo II	213.003,64	245.342,28	134.818,04
Entrate titolo III	1.001.420,61	1.046.972,66	879.879,05
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.004.789,46	5.086.778,85	4.596.720,01
Spese titolo I (B)	4.112.452,45	3.533.008,62	4.534.054,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	179.328,10	193.597,78	59.126,41
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	713.008,91	1.360.172,45	3.539,12
FPV di parte corrente iniziale (+)		847.974,46	553.692,82
FPV di parte corrente finale (-)		553.692,82	0,00
FPV differenza (E)	0,00	294.281,64	553.692,82
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	272.708,99
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	713.008,91	1.654.454,09	829.940,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato alla spesa incontro capitale parte entrata		3.573.919,17	3.052.009,48
Entrate titolo IV		2.291.921,09	1.485.409,11
Entrate titolo V **	142.335,51	0,00	20.009,94
Totale titoli (IV+V) (M)	142.335,51	5.865.840,26	4.557.428,53
Spese titolo II (N)		3.440.333,89	3.365.339,78
Differenza di parte capitale (P=M-N)	142.335,51	2.425.506,37	1.192.088,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	2.922.145,48	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	142.335,51	-496.639,11	1.192.088,75

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 7.133.404,10 compreso il fondo svalutazione crediti, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.492.044,84
RISCOSSIONI	1.716.026,12	3.542.674,08	5.258.700,20
PAGAMENTI	3.776.294,10	3.547.112,85	7.323.406,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.427.338,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.427.338,09
RESIDUI ATTIVI	12.576.506,16	3.138.968,85	15.715.475,01
RESIDUI PASSIVI	5.183.331,22	4.990.911,69	10.174.242,91
<i>Differenza</i>			5.541.232,10
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			7.968.570,19

Si specifica che il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 determinava nell'allegato 5/2 un disavanzo tecnico di €. 8.752.742,38 che depurato delle quote accantonate annualmente dall'anno 2015 per €. 584.000,00 determina un saldo alla data del 31/12/2016 di €. 8.168.742,38. Il calcolo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato per la verifica dell'andamento del disavanzo alla data del 31/12/2016 riporta un saldo di €. 7.468.448,48 migliorativo e pertanto nel rispetto del Dm. 89/2015.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	23.392,84	3.144.330,41	7.968.570,19
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	23.392,84	2.871.621,43	1.867.762,18
c) Parte vincolata per dl. 78/2015			5.809.927,75
d) Parte destinata ad investimenti			290.880,26
e) Parte disponibile (+/-) *		272.708,99	0,00

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.593.627,20
vincoli derivanti da trasferimenti	117.851,24
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.749.910,94
vincoli per investimenti	290.880,26
Altri vincoli - rimborso quota capitale DI 78/2015	216.300,55
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.968.570,19

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.468.448,48
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.468.448,48

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				272.708,09	272.708,09
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	272.708,09	272.708,09

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: a copertura di debiti fuori bilancio come da delibera n. 9 del 18/03/2016

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	17.353.296,97	1.716.026,12	12.576.506,16	- 3.060.764,69
Residui passivi	15.225.173,09	3.776.294,10	5.183.331,22	- 6.265.547,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2016		
	FVP	3.605.702,30		
Totale accertamenti di competenza (+)		6.681.642,93		
Totale impegni di competenza (-)		8.538.024,54		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.749.320,69		
Gestione dei residui				
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.060.764,69		
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.265.547,77		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.204.783,08		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.749.320,69		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.204.783,08		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		272.708,99		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.871.621,43		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		8.098.434,19		

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

Certif. 2016

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI NICOTERA

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	554
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	3.052
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	5.882
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.118
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	370
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	370

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	685.801,21	963.577,84	940.000,00	87.000,00	35.000,00
Addizionale comunale IRPEF	401.744,51	380.000,00	370.000,00	370.000,00	369.996,07
Imposta di soggiorno	32.377,46	37.003,50	32.377,46	37.003,50	28.108,00
TARSU/TARES/TARI	1.166.065,22	1.166.065,22	1.116.233,00	1.172.044,65	1.172.044,65
TOSAP	42.772,26	26.231,55	23.250,56	31.176,88	17.233,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		55.000,00	55.000,00	100,00%	54.804,38	99,64%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		77.000,00	77.000,00	100,00%	48.879,08	63,48%
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		132.000,00	132.000,00	100,00%	103.683,46	78,55%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
84.585,51	180.000,00	54.590,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata totalmente

destinata al titolo II in conto capitale.

Riscossioni in C. Residui	Riscossioni in Competenza
64.453,39	54.590,91

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	964.147,98	855.069,49	916.671,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.704,93	8.000,00	45.402,61
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	89.630,00	173.196,71	89.417,43
Totale	1.064.482,91	1.036.266,20	1.051.491,50

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento:

<i>Entrate extratributarie</i>	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	857.926,03	83.179,03	495.056,59
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	833.140,11	58.393,11	481.998,06
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.785,92	24.785,92	13.058,53
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	14.328,12
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	14.328,12
Tipologia 300: Interessi attivi	36,72	36,72	0,00
Altri interessi attivi	36,72	36,72	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.916,30	21.916,30	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	21.916,30	21.916,30	0,00
TOTALE TITOLO 3	879.879,05	105.132,05	509.384,71

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche (tickets)	39.489,45	90.000,00	-50.510,55	43,88%	
Totali	39.489,45	90.000,00	-50.510,55	43,88%	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono:

Entrate extratributarie	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.785,92	24.785,92	13.058,53

Spese correnti

Spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nell'esercizio

	Descrizione	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.153.957,85
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	79.929,64
103	Acquisto di beni e servizi	2.901.555,85
104	Trasferimenti correnti	144.646,11
107	Interessi passivi	30.509,67
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.301,37
110	Altre spese correnti	197.153,99
100	Totale TITOLO 1	4.534.054,48

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	1.202.225,32	1.127.587,77
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	81.240,63	77.313,10
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.283.465,95	1.204.900,87
spese escluse	46.765,39	49.325,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.236.700,56	1.155.575,47
Spese correnti	4.460.037,50	4.593.180,89
Incidenza % su spese correnti	27,73%	25,16%

N

el computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	845.212,37
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	215.980,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	77.313,10
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.065,74
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	600,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.152.171,31

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	600,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	49.325,40
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	49.925,40

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 95 del 25/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)			
spesa per personale			
spesa corrente			
Costo medio per dipendente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
incidenza spesa personale su spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

32

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	33
	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	80.988,15
Risorse variabili	32.844,05
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	
Totale FONDO	113.832,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	1.155.575,47
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,86

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non risultano spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014. In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i limiti normativi:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 122,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Non ci sono convenzioni per la manutenzione dell' Hardware ne per consulenze informatiche.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 30.509,67.

Non ci sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni.

Non si è ricorso a nuovo indebitamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.308.105,43
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	57.234,35
Totale TITOLO 2	3.365.339,78

Limitazione acquisto immobili

Non risulta alcuna spesa impegnata per acquisizione di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili ed arredi nell'anno 2016 -

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra quindi nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	450.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	737.333,65
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.187.333,65

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non vi sono società partecipate

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Non ha fatto operazioni di indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 5.809.927,75 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni €. 216.300,55.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 04/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.316.091,87	550.842,91	649.273,85	901.534,72	1.558.401,98	1.452.038,92	6.428.184,25
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	86.976,50				22.176,49	10.187,09	119.340,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.332.881,53	524.795,26	583.962,77	759.748,78	905.664,95	774.747,00	5.881.800,29
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	3.735.949,90	1.075.638,17	1.233.236,62	1.661.283,50	2.486.243,42	2.236.973,01	12.429.324,62
Titolo IV	598.387,20	202.307,20	42.674,41	26.670,16	1.321.898,78	898.236,85	3.090.174,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	60.473,27						60.473,27
Tot. Parte capitale	658.860,47	202.307,20	42.674,41	26.670,16	1.321.898,78	898.236,85	3.150.647,87
Titolo VI	82.582,49	3.450,00	5.072,12	26.615,17	14.023,75	3.758,99	135.502,52
Totale Attivi	4.477.392,86	1.281.395,37	1.280.983,15	1.714.568,83	3.822.165,95	3.138.968,85	15.715.475,01
PASSIVI							
Titolo I	1.356.167,98	397.617,93	282.555,22	272.470,98	814.954,55	2.056.845,50	5.180.612,16
Titolo II	603.670,14	170.090,34	9.851,03	21.221,95	1.155.232,55	2.927.140,93	4.887.206,94
Titolo III	7.752,42						7.752,42
Titolo IV	55.547,34	3.445,58	4.684,60	14.377,61	13.691,00	6.925,26	98.671,39
Totale Passivi	2.023.137,88	571.153,85	297.090,85	308.070,54	1.983.878,10	4.990.911,69	10.174.242,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 272.708,99 di parte corrente

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	0,00	272.708,99
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 272.708,99

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato tratto dalla procedura di gestione finanziaria determina nell'anno tempi medi di pagamento in giorni 65,53.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione suggerisce di velocizzare i tempi di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 4 | 1 | 8 | 1 | 0 | 3 | 0 | 2 | 5 | 0 |

COMUNE DI

Comune di Nicotera

PROVINCIA DI

Vibo Valentia

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
delibera n° 0 del

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<p>pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;</p>			
<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;</p>	50070	__ Si	<u>X</u> No
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;</p>	50080	__ Si	<u>X</u> No
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;</p>	50090	__ Si	<u>X</u> No
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	50100	__ Si	<u>X</u> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2014	2015	2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.004.789,46	5.086.608,53	4.596.683,29
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.311.160,59	3.433.557,81	4.282.823,95
Risultato della gestione		693.628,87	1.653.050,72	313.859,34
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa		693.628,87	1.653.050,72	313.859,34
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-76.364,08	-35.058,21	-56.774,32
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.586.239,91	-969.051,98	881.440,96
Risultato economico di esercizio		-968.975,12	648.940,53	1.138.525,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		6.064.550,05
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	6.064.550,05	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		11.344,00
di cui:		
- per maggiori crediti	11.344,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		6.075.894,05
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		194.419,49
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	194.419,49	
Insussistenze attivo		3.072.109,16
Di cui:		
- per minori crediti	3.072.109,16	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		1.927.924,91
- per accantonamento fondo svalutazione cr.	1.927.924,91	
Totale oneri straordinari		5.194.453,56

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	190.563,28			190.563,28
Immobilizzazioni materiali	15.090.572,80			15.090.572,80
Immobilizzazioni finanziarie	662.073,76			662.073,76
Totale immobilizzazioni	15.943.209,84	0,00	0,00	15.943.209,84
Rimanenze				0,00
Crediti	17.955.663,18	1.422.942,73	-3.060.764,69	16.317.841,22
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.492.044,84	-2.064.706,75		2.427.338,09
Totale attivo circolante	22.447.708,02	-641.764,02	-3.060.764,69	18.745.179,31
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	38.390.917,86	-641.764,02	-3.060.764,69	34.688.389,15
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	10.378.955,28	-919.782,55	-2.451.841,84	7.007.330,89
Conferimenti	14.857.382,38	1.472.411,11	-138.000,00	16.191.793,49
Debiti di finanziamento	6.413.800,76	-255.417,02		6.158.383,74
Debiti di funzionamento	6.585.365,29	-933.476,51	-470.910,03	5.180.978,75
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	155.414,15	-10.011,87		145.402,28
Totale debiti	13.154.580,20	-1.198.905,40	-470.910,03	11.484.764,77
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	38.390.917,86	-646.276,84	-3.060.751,87	34.683.889,15
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

I dati dovranno essere completamente riclassificati per la tenuta dei conti con il sistema del piano dei conti integrato entro il 31/07/2017 come da accordi della Conferenza stato Citta del 04/05/2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, tenuto conto dei vincoli posti dall'Ente si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Sallorenzo

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.